



# INSIEME

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE COMUNITÀ  
di GARDOLO e CANOVA

**dom. 28 giu - 5 lug 2026**

## **AVVISI**

\* Domenica 28/06 Giornata mondiale della Carità del Papa; segno della unicità dell'unica fede in Cristo è mostrata anche da questa raccolta che va alle necessità delle chiese più povere attraverso le mani di "Pietro". La condivisione con la missione di don Costantino in Ciad verrà spostata a dom. 5/07.

\* Con mercoledì 1/07 la messa delle 08.00 verrà celebrata a Gardolo (non a Canova), così per tutto il mese di luglio e agosto.

\* Giovedì 2/07 ore 20.00 a Gardolo in chiesa Adorazione eucaristica mensile per le vocazioni familiari, sacerdotali, religiose...

\* Sabato 4/07 alle 20.00 Messa di ringraziamento per il 25° di sacerdozio di don Alessandro Aste, collaboratore stabile nelle celebrazioni. Pregheremo per nuove vocazioni sacerdotali.

\* Troviamo occasione di ricordare che nei giorni in cui c'è un funerale "i nomi delle intenzioni" per i defunti nella messa, che non c'è, vengono ricordate nella celebrazione del giorno seguente.

\*

## S. MESSE



<b>DOMENICA</b> <b>28 giugno</b> <b>XIII<sup>a</sup> del Tempo</b> <b>Ordinario</b>	<b>ore 09.00</b> <b>CANOVA</b>  <b>ore 10.30</b> <b>GARDOLO</b>	Per il popolo di Dio  + def. Nembrini; Achille Riccadonna
Lunedì 29 giugno	Ore 8.00 GARDOLO	+ Gioia e Cercilia; sec. intenzione
Martedì 30 giugno	ore 8.00 GARDOLO	+
Mercoledì <u>1 luglio</u>	ore 08.00 <u>GARDOLO</u>	+
Giovedì 2 luglio	ore 08.00 GARDOLO	+
Venerdì 3 luglio	ore 08.00 GARDOLO	+ Udolrico Rodler
<b>SABATO</b> <b>4 luglio</b>	<b>ore 20.00</b> <b>GARDOLO</b>	+ Fortunato Marignoni; Don Paolo Rossi e Mario Bertotti; Mario; Ivonne Grisenti
<b>DOMENICA</b> <b>5 luglio</b> <b>XIV<sup>a</sup> del Tempo</b> <b>Ordinario</b>	<b>ore 09.00</b> <b>CANOVA</b>  <b>ore 10.30</b> <b>GARDOLO</b>	Per il popolo di Dio  + Letizia Pisetta; Pia e Dario

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 -e-mail: gardolo@; parrocchietn. It – sito internet: [www.gardolo.eu](http://www.gardolo.eu)

## XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Mt 10,37-42

### Nelle declinazioni della vita

La vita è fatta di tante cose, alcune semplici come *un bicchier d'acqua*, altre difficili, in cui uno sente di giocarsi qualcosa di importante. La vita è fatta di relazioni differenti, alcune più strette e necessarie, come quelle con i genitori o con i figli, altre occasionali e inattese; alcune segnano l'esistenza, altre si dimenticano presto; **in alcune accogliamo il passaggio di Dio, di altre non capiamo il senso. E per ognuno è diverso: difficile giudicare dall'esterno dove si perde o dove si trova vita, nell'intreccio delle nostre storie.**

Ma allora, c'è un criterio valido per tutti? Che cosa conta, che cosa è *più* importante, come si fa a scegliere ciò che è *più* giusto?

**Gesù sembra essere consapevole di questa complessità**, e mette davanti a chi lo segue un solo criterio: lui stesso. Le declinazioni concrete le dobbiamo cercare noi, con fatica magari, perché la vita a volte è *croce*, e lo sono anche le relazioni, persino quelle che abbiamo scelto. Ma dall'insistenza di Gesù comprendiamo che neppure le persone più care, come quelle della nostra famiglia, e neppure la cosa più cara, come la *vita* stessa, possono essere un criterio assoluto, al di fuori di lui.

Questo non vuol dire che non dobbiamo rispettare e voler bene ai genitori o ai figli, ci mancherebbe! Non vuol dire che non dobbiamo prenderci cura della vita, anche e prima di tutto della nostra, perché sarebbe irresponsabile e non rispettoso del dono che ci è stato affidato. Ma di fronte a ogni circostanza, ad ogni scelta, siamo chiamati a confrontarci prima di tutto con quel "*me*", a cui Gesù fa ripetutamente riferimento.

**È lui la fonte di ogni bene e quindi il criterio di ogni amore. È lui che seguiamo, qualunque sia la croce che questa vita ci ha chiesto di portare. Ciò che ci sembra di perdere è in realtà un trovare, se non abbiamo timore di farlo "a causa sua".** E se riconosciamo nelle persone la sua visita, allora *non perderemo la ricompensa per averle accolte* e dissetate.

**La nostra vita è fatta in fondo dei verbi che ritroviamo in questo vangelo: amare, seguire, trovare e perdere, accogliere, donare e ricevere.** Ciascuno di noi li declina in base alla sua famiglia e al suo lavoro, alla sua età e alle sue attività, alle sue gioie e fatiche relazionali. Ma ciò che conta è non perdere di vista colui che è presente in ogni persona e in ogni avvenimento, consapevoli che tutto va sul suo conto, nulla va perduto, e che lui si trova proprio nei più *piccoli*.

Infine è bello anche cambiare prospettiva, e godere per ciò che riceviamo: c'è chi *accoglie* noi in nome suo, chi ci ascolta come testimoni della sua parola, chi ci riconosce come *giusti*, nonostante tutti i nostri limiti. Ci sentiamo spesso *piccoli* e assetati, ma c'è chi vede in noi dei *discepoli* del Signore e non ci fa mancare il *bicchier d'acqua fresca* di cui abbiamo bisogno.

**Per tutti la ricompensa del Signore non mancherà, perché lui l'ha promessa.**

### PREGHIERA

O Spirito Santo, Amore infinito, che procedi dal Padre e dal Figlio, insegnami ad agire sempre come vero figlio di Dio.

Tu che sei il fuoco d'amore insegnami ad amare Dio

"*più di*" e "*al di sopra di*" tutto e tutti,

perché in Lui, io possa amare tutto e tutti in modo divino.

Dimora in me e fa' che io dimori in te, per amore come tu ami.

Mi inviti a "*prendere la croce e seguirti*" ma io sono croce a me stesso.

Tienimi tu unito a te, riempiami del tuo amore, attirami perché ti segua.

Donami di essere sensibile al tocco divino, delicato, rigenerante,

capace di vedere in un "*bicchier d'acqua*".

Spirito di Gesù, quella "*ricompensa*" da lui promessa,

sia per me grazia di sentirmi oggi, figlio e fratello, amato e salvato. Amen